AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

GRAN SASSO: CIALENTE-LOLLI, ”STATI GENERALI PER LO SVILUPPO FUTURO”

17 Luglio 2015



L’AQUILA – Stati generali sul futuro della versante aquilano della vetta più alta degli Appennini, il Gran Sasso d’Italia.

Il Comune dell’Aquila e la Regione Abruzzo, attraverso il sindaco, Massimo Cialente, e il vice presidente della Giunta regionale, Giovanni Lolli, invitano infatti tutti i cittadini del comprensorio montano del Gran Sasso, in particolare i sindaci, il Parco, il Cai, i rappresentanti degli usi civici, le associazioni, i sindacati, la Camera di commercio, le associazioni datoriali, tutti gli operatori del Settore turistico e del mondo delle attività sportive e ricreative della montagna, a un’ assemblea pubblica che si svolgerà mercoledì 22 dalle ore 17.30, all’ Auditorium del Parco del Castello.

“Vogliamo avviare questo grande dibattito pubblico sul futuro della nostra montagna. Dibattito quanto mai necessario, viste l’insieme di tutte le iniziative politiche che si stanno attualizzando – hanno dichiarato Cialente e Lolli – La prima, è il rilancio del grande progetto ape, Appennino Parco d’Europa, tenuto a battesimo nel convento di Santo Spirito dell’Aquila dal ministro dei Beni culturali e del turismo Dario Franceschini, e presentato ufficialmente all’Expo il 4 luglio; la seconda riguarda la costituzione del Primo distretto turistico della montagna, il più grande fra tutti i distretti turistici italiani, che ha visto l’adesione di ben sessanta Comuni dei due versanti della nostra montagna”.

Cialente e Lolli ricordano “le possibilità offerte dal reperimento di 40 milioni di risorse per la realizzazione del piano d’area approvato nell’ormai lontano 2003, per la sostituzione di tutti i vecchi, obsoleti impianti di risalita del Centro Turistico del Gran Sasso che sono, oggi, offensivi detrattori ambientali. Infine – rilevano – il piano di sviluppo elaborato da Invitalia e fatto proprio dal Governo attraverso la struttura tecnica di missione e dallo stesso Cipe, e il bando di interesse pubblico che verrà

emanato nei prossimi giorni per avviare, finalmente, la privatizzazione degli impianti e di tutte le infrastrutture ricettive del Centro turistico”.

“A 81 anni dalla nascita della stazione invernale di Campo Imperatore e dalla realizzazione dell’Albergo, abbiamo oggi la possibilità di un grande rilancio per uno sviluppo ecosostenibile che salvaguardi, in modo imperativo, l’incontaminato ambiente che abbiamo voluto venisse tutelato da un Parco nazionale assicurando, al contempo, un futuro agli eredi di chi ha vissuto, ha lavorato ed ha conservato, nei secoli, l’ambiente, sui due versanti”, concludono.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli